



Manuela Roncella
Direttore Centro Senologico
AOU Pisana

Medicine complementari: un supporto globale nella malattia oncologica

Il tumore è una patologia complessa e multifattoriale e in quanto tale può trarre beneficio dall'impiego sinergico di più trattamenti, nel solco dell'appropriatezza clinica. Anche le medicine complementari sono una risorsa significativa che concorre al benessere della persona nella prospettiva di una reale "comprehensive cancer care"

I dati epidemiologici evidenziano che in Italia nel 2018 oltre 800.000 donne hanno avuto nel corso della loro vita una diagnosi di tumore del seno, a fronte di oltre 55.000 nuovi casi. Oggi, grazie alla diagnosi precoce e alla disponibilità di trattamenti chirurgici e oncologici sempre più efficaci e mirati, la sopravvivenza è notevolmente migliorata passando dal 40% degli anni '70 a quasi il 90% attuale. I programmi di screening permettono inoltre di rilevare tumori sempre più piccoli e di effettuare interventi chirurgici meno demolitivi.

Il numero di pazienti che hanno avuto un tumore al seno e lo hanno superato dunque è molto elevato e questo richiede un ripensamento dei criteri e delle strategie del follow up, di come seguire negli anni le pazienti e intervenire per soddisfare i bisogni che si evidenziano a seguito dei trattamenti «precauzionali» per ridurre la ripresa di malattia. E se da una parte aumenta il numero di pazienti che superano la malattia oncologica, dall'altra c'è insoddisfazione riguardo i bisogni relativi alle sequele della malattia e agli effetti collaterali a medio e lungo termine delle cure. Dai dati di letteratura e dall'esperienza clinica emerge, infatti, che la maggior parte delle donne operate di carcinoma mammario, a seconda della tipologia e stadiazione del tumore, della terapia, dell'età e di eventuali patologie concomitanti, presenta disturbi della menopausa, linfedema del braccio, dolori articolari o problemi dovuti alla radioterapia, fatigue, depressione, problemi legati alla sfera sessuale, effetti delle

terapie a carico del fegato ecc.

È necessario dunque fare un passo avanti, in particolare per sostenere le donne nel loro percorso e ridurre gli effetti collaterali e le sequele che possono compromettere, anche gravemente, la condizione psicologica e la qualità di vita. Con questo obiettivo è nato nella AOUPisana il Centro polispecialistico 'Mercato dei Fiori', la cui peculiarità è quella di raccogliere in un unico luogo tutti i professionisti coinvolti nella cura di queste problematiche, in modo tale da permettere alle pazienti di risparmiare tempo e numero di accessi in ospedale.

Negli ambulatori del Centro si alternano i fisiatristi e fisioterapisti, i genetisti, i diabetologi, i chirurghi plastici per il trattamento del linfedema (chirurgico), gli esperti di menopausa e di osteoporosi, gli esperti di scienze dell'alimentazione, gli psico-oncologi, i ginecologi, i cardiologi e sono presenti anche le indispensabili associazioni di volontariato che da tempo supportano le pazienti nel loro recupero psico-fisico-sociale. Sono in programma anche attività di counseling in materia di sessualità, medicina del lavoro.

Completa il pannello di servizi offerti alle pazienti l'utilizzo delle medicine complementari integrate, già da tempo presente nelle Breast Unit toscane. L'integrazione con quelle medicine complementari che al vaglio della ricerca abbiano dimostrato efficacia e sicurezza offre alle donne la possibilità di migliorare la qualità di vita. Gli studi e l'esperienza clinica dimostrano che un supporto globale, in un momento di difficoltà e fragilità, aiuta a ridurre gli effetti collaterali dei trattamenti oncologici, aumenta le difese immunitarie e riduce l'affaticamento. Parallelamente rafforza la fiducia in se stessi e sviluppa comprensione della malattia, proprio per il valore aggiunto di personalizzazione ed empatia che queste medicine sanno portare. Le medicine complementari dunque, per chi si occupa di una patologia come il tumore, sono una ulteriore e significativa freccia nella propria faretra, un tassello che concorre al benessere della persona, perché più strumenti abbiamo, più il nostro percorso di cura è completo. Il tumore è una patologia complessa e multifattoriale e in quanto tale può trarre beneficio dall'impiego sinergico di più trattamenti, sempre nel solco dell'appropriatezza clinica. L'approccio multidisciplinare è la strada da seguire, con l'obiettivo di selezionare la migliore terapia per ciascun paziente e di attuare una reale "comprehensive cancer care".



La copertina di questo numero

SOMMARIO

N. 48 - DICEMBRE 2021

Editoriale	2
In primo piano	3
Salute donna in medicina integrata	4
News	17